Lunedì 31 Luglio 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 180.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno... L. 24 per gli altri.... » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 — Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

L'Areopago della pace.

Poichè, sino dal 24 luglio, abbiamo dato un cenno sulle deliberazioni della Conferenza di Diplomatici tenuta all'Aja, oggi dobbiamo soggiungere che la chiusura solenne di essa Conferenza avvenne sabato scorso. Se non che, l'ultima seduta dei membri dell'Areopago per la pace non fu se non una cerimonia, come esigeva la cortesia internazionale. Quindi niente di più si ottenne, oltre le deliberazioni già riferite.

Lo Czar Nicolò II.o, promotore dell'Areopago della pace, ebbe già a rallegrarsi col Presidente Staal delle conchiusioni, quantunque mai rispondenti allo scopo massimo. E se lo Czar se ne accontenta, deve ritenersi che lo sperare di più, nelle odierne condizioni delle Potenze, sarebbe stata utopia.

Ma quanto oggi sembra arduo, anzi impossibile ottenere, col tempo forse si renderà conseguibile, e giova che siasi cominciata l'opera di meditazione dei Governi su questo tema, dell'assicurare la pace ai Popoli ed agli Stati. E poichè appunto a questi giorni si avrà un Congresso di Deputati di varii Parlamenti, *Amici della Pace*, ecco che eziandio i voti di questo Congresso saranno un passo di più per rendere bene accetto il proposito umanitario. E se i Deputati che vi prenderanno parte, nelle rispettive assemblee legislative lo ricorderanno di frequente, specie quando i Governi vorranno imporre eccessive spese militari, si può credere che a poco a poco anche i Governi s'inspireranno all'*ideale* della fratellanza fra le Nazioni.

Difatti sabato, prima di separarsi, i membri dell'Areopago dell'Aja si felicitarono per la iniziata opera, ed augurarono che, fra non molto tempo, essa possa continuare; così assai nobilmente si espresse, tra gli altri, il delegato diplomatico della Repubblica francese. E intanto alle deliberazioni firmate in protocollo si aspetta l'adesione delle Potenze non rappresentate all'Aja.

Se ne aveva fatto parola prima ancora del principio della Conferenza; ma sabato, nella seduta solenne di chiusura, ebbesi certezza del concorso morale del Papa agli scopi di essa, poichè venne letta una lettera di Leone XIII, in risposta ad altra della giovane Regina d'Olanda; nella quale lettera il Pontefice promette di adoperarsi per promuovere la pace nel mondo, ed al caso, come già n'ebbe occasione, di esercitare l'arbitrato fra gli Stati. Quindi, quantunque un rappresentante del Papa non sia intervenuto alla Conferenza, egualmente il Papato offre alla Diplomazia la propria influenza morale.

Perciò, contro la assoluta sfiducia di quelli che proclamano l'inutilità della Conferenza dell'Aja, noi riteniamo avere essa dato i soli risultati ragionevolmente attendibili sino dal primo giorno; mentre erano utipistiche le maggiori speranze concepite riguardo la proposta dello Czar, in senso assai ristretto accettata dalle Potenze.

Esposizione artistica di Venezia

Scuola Tecnica e Sala F.

La Scuola deve primeggiare nel disegno; non basta quindi soltanto colorire con tocco franco, sicuro, forte di contrasti, ma altresì, perchè il quadro sia perfettamente buono, è necessario disegno corretto: la forma, se anche vanescentemente tinta, deve essere perfetta. Certo che se ai poeti ed agli artisti dei passati secoli fosse dato d'alzare la testa dalla tomba e di contemplare l'arte presente, vedrebbero e ravviserebbero nell'arte moderna le visioni dei loro pensieri tradotte in forme ineffabili di bellezza e di grazia. Queste visioni, come concetti puri della mente, passato pel crogiuolo del genio, sono uscite dalle loro ceneri in forma di tipi ideali, proseguendo seriamente nelle interminabili manifestazioni del bello.

Ho detto che la Scuola deve primeggiare nel disegno, perchè è un pensiero questo che attraversa sempre la mente di coloro che amano fortemente l'arte, l'arte per sè stessa e non pel fine secondario, l'arte che suscita sentimenti e fa dilagare i pensieri, l'arte che non si può esprimere che col bello, col veramente bello.

Rammento d'aver letto che Michelangelo un giorno appoggiato al torso di Belvedere in Roma, contemplando il Tiziano in atto di dipingere la Danae, esclamò: «Peccato che non s'impari da principio a disegnare bene. Se quest'uomo fosse aiutato dall'arte del disegno come lo è dalla natura e massimamente nel contraffare il vivo, non potrebbe far più nè meglio, avendo egli bellissimo spirito ed una molto vaga e vivace maniera».

Il Michelangelo allora parlava del Tiziano ponendolo in tal modo principe fra tutti come genio artistico.

La forza del genio di alcuni artisti, anche della nostra epoca, sdegna le lentezze del metodo del disegno; la percezione della cosa dovrebbe essere chiarissima, ci vorrebbe la cognizione intuitiva delle proporzioni, il concetto preciso della individuazione, la presenza del vero, la virtù nativa dell'idealizzarlo, la mano ferma, l'occhio sicuro; con ciò si può produrre nel quadro di primissima impressione ed intenzione, senza che l'ispirazione subisca nessun raffreddamento, il fantasma elaborato nel pensiero.

A me però sembra che il magistero della tecnica colorazione proceda da condizioni psicologiche, da modificazioni della semplicità, e sono anche certo che il genio del colorire non si acquisti nè col tempo nè coll'assiduità, ma sia in tutto e per tutto un sentimento di natura.

E' certo però che le passioni individuali del poeta e del pittore non si riflettono mai sulle passioni dei personaggi rappresentati nei loro lavori; questi vivono di vita propria, emersero dalla fantasia dei due artisti... ed è un fatto innegabile che il poeta ed il pittore sono affini, nella grandiosità delle composizioni, nel movimento, nella varietà, nell'armonia, nel vigore, nell'originalità e nell'ingenuità del loro genio.

La cosa che più sovranamente conquide l'amatore, si è l'assistere, nello studio d'un grande artista, al momento febbrile della concezione; veder nascere il primo segno, il primo abbozzo, vedere ed osservare attentamente lo svolgersi della composizione, poscia a questa succedere l'impasto delle tinte, le audacie degli scorci; contemplare il movimento, la vita, la varietà dei loro affetti espressa nella loro armonia sulle figure che a mano a mano vanno popolando il quadro.

Ma se a tutto questo lavorio febbrile in cui l'artista dà tutto sè stesso, mancasse la correttezza del segno, la sicurezza dei contorni e delle proporzioni, il quadro per quanto bene ideato, improntato e completo scadrebbe, e noi contemplandolo forse potremmo dire: E' un lavoro di polso, di genio, di una tenica sovrana, ma difetta di qualche cosa; ed è appunto quel qualche cosa parte precipua e che a molti sfugge.

Nella sala *F.* la Germania è fortemente rappresentata, e nei migliori quadri noi troviamo quel sentire austero, quel colorito squisito e quel tatto veramente artistico che conquide ed impressiona.

Oppler Ernst, nel suo *Ricordanze*, ha tutto un poema di gentili sentimenti, che si legge entro l'anima di quelle delicatamente delineate figure: è una pagina dolorosa di mesti ricordi che fa vibrare le più recondite fibre.

Ricordanze è della nuova scuola, ma tutto è delineato con nettezza di contorni, sebbene le tre figure si perdano quasi nel fondo del quadro.

Stöhr Ernest, col suo quadro *Donna*, ferma lo spettatore: essa è là dritta levata sulla prora della barca e lui a poppa con la cariballa del timone fra le mani guida la navicella, tenendo però fisso lo sguardo, sulla luminosità di quel nudo, che lo avvince.

Il simbolismo che predomina in questo quadro ha del magico; noi vi troviamo la donna trattata col magistero artistico di una arte nuova, concetto nuovo anche nella forma, ed in pari tempo essa presenta l'eterno simbolo, l'eterna guida del mondo.

Lo Stöhr nel suo quadro ce la presenta simbolo e realtà, e sia nel primo che nel secondo caso è, o rappresenta, l'ideale umanato, l'arbitra dei destini dell'umanità.

Non possiamo però dire lo stesso della Ninfa di *Exter Julius*, perchè troppo vanescentemente delineata. Il pensiero è per se stesso bello e la composizione farebbe onore all'artista, se anzichè farci vedere un'ombra nel suo quadro, avesse più nettamente contornate le venuste curve femminili della sua Ninfa che si perde totalmente con le nebbiose tinte del fondo fumoso.

Vi ha un *Idillio*, un bellissimo schizzo impressionato con arte e di una tecnica consentanea al soggetto, ed appropriata al momento della concezione artistica; se v'ha un'osservazione da fare all'*Idillio* di *Hecher Paul*, si è che vi trovo troppa disparità fra il bimbo (*amore*) che volta il dorso all'osservatore, e la fanciulla che lo guarda intensamente, ammirata di quella graziosa figurina dalle belle forme; se invece del bimbo al suo posto vi fosse stato un giovane che rispondesse allo sguardo della fanciulla con altro infuocato sguardo, l'*Idillio* sarebbe riuscito più *Idillio* di quello che è.

Lo stesso artista ha un altro quadro impressionantissimo e di effetti splendidi di luce ed ombra, effetti ottenuti senza i soliti e meccanichi mezzi messi in opera per fare impressione su pubblico grosso. In *Vesuvio* l'artista si rivela, oltrechè gentile come nell'*Idillio*, anche forte come fierezza nel concetto artistica e nella tecnica robusta dalle tinte e dai contrati di chiaroscuro perfetti.

Vi è uno studio di nubi di *Keiser Richar*, che è un bellissimo lavoro, come studio, e che rivela quindi l'amore che ha per l'arte sua questo artista che affronta le gravi difficoltà di tecnica, nel delineare le leggere e vaporosi nubi senza il minimo pentimento che si possa riscontrare in esse. E' uno studio paziente di verità toccato con magistrale pennello.

Non mi convinse *Strenel Man-Artun* col suo quadro *In casa di un vecchio celibe* — nè mi convincono certi tratti larghi, certi tocchi gettati alla rinfusa, certe pennellate rosse, dei riflessi gialli della luce delle lampade e certi toni stridenti.

Tutto sommato in quanto a tecnica, non capacità; nè può entrare nel sentiero aspro dell'arte, ma se noi guardiamo attentamente il lavoro, come effetto generale, vi troviamo che l'intenzione dell'artista, secondo il suo modo di pensare, ha raggiunto quanto si era prefisso.

I volti emaciati dall'orgia sono trattati brutalmente, vorrei dire, ma con somma evidenza; il disordine in cui sono i personaggi di quel quadro dà il momento psicologico degli individui.

Per riposare il pensiero da quella impressione d'orgia, guardiamo *Sera* di König Hugo — in questo *Sera*, spira pace, tranquillità, quiete e serenità del creato: di fronte a questo lavoro ci si sente trasportati

«in più spirabil aere».

L'Holzel ha quattro quadretti che sono tutto un poema di sentimento campestre; in essi vi è luce, aria, radure acque, ed il tutto condotto con pennellate sicure, non pretensiose, sentite, compresse e disposte artisticamente.

Nella sala F noi vediamo la Germania rappresentata nella sua evoluzione artistica... si palpita davanti a *Ricordanze* e ci si sente scorrere un brivido di paura e di desiderio di fronte a *Donna*, come c'invade un senso di disgusto nella *Casa di un vecchio celibe*. Si comprende l'Holzel, come ci si ferma volentieri davanti ai quadri del Dettmann *Notte sulla riviera* — e — *Presso la Riva*.

Gli artisti germanici, si capisce, sanno a tempo scaldare il pennello al nostro sole e come i nostri artisti, improntano la loro orma nella lunga via evolutiva dell'arte... Però io credo che essi studino molto più e con più passione di quello che non facciano i nostri artisti.

Venezia, 20 luglio 1899.

Andreatta prof. Pietro.

Un' avventura di Augusto Purasanta

già direttore del *Friuli*.

Leggiamo nel *Piccolo* di Trieste:

Circa nove giorni fa giungeva a Trieste e scendeva all'*Hôtel Delorme*, un signore che; nel registro dei forestieri, s'inscrisse col nome di Augusto Purasanta, d'anni 43, pubblicista, da Udine, residente a Milano. Durante la sua permanenza qui, egli prese anche i suoi pasti all'albergo, senza però mai decidersi a pagare il conto, che più volte gli venne presentato e che ammontava, da ultimo, a 40 fiorini. Siccome poi ieri si formò a suo carico il sospetto che egli fosse intenzionato di andarsene senza pagare, venne presentata denuncia alla Polizia, in seguito a che il Purasanta fu arrestato.

Perquisito, gli fu trovata una carta di legittimazione dell'Associazione della stampa, recante anche il suo ritratto, una tessera di riconoscimento quale redattore del *Corriere della Sera*, piuttosto stantìa perchè rilasciata nell'anno 1893, mentre di solito le tessere non hanno valore che per un anno; ed infine, una voluminosa corrispondenza.

Il Purasanta, interrogato dall'ispettore Petronio, disse che era qui giunto da Singapore, dove ebbe la disgrazia di farsi male ad una gamba. Dichiarò che, oltre all'occuparsi di giornalismo, fa anche l'agente di commercio, e che appunto per questo aveva impreso l'attuale viaggio. Ammise di aver fatto il conto all'albergo senza aver per il momento la possibilità di pagarlo; ammise pure di aver tentato di partire insalutato ospite, ma assicurò che era sua ferma intenzione di indennizzare l'albergatore appena lo avesse potuto.

Gli fu confermato l'arresto, e, mentre stava per uscire dall'ufficio per essere accompagnato in via Tigor, causa il suo male alla gamba cadde a terra, senza però riportare lesione alcuna.

—

Del viaggio a Singapore, del signor Purasanta, fu dato cenno, appunto cinque anni fa, anche sul nostro giornale. Il Purasanta vi si recava, dicevasi, quale incaricato e rappresentante di una potente società milanese per la produzione e lo smercio di conserve alimentari.

Egli aveva prima persuaso a formare

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 4

La storia di un portafoglio.

Roberto Marsan era allievo del Conservatorio, ed era là che aveva avuto occasione di vedere e di conoscere madamigella Dermont.

Una specie di confidenza tutta fraterna si era dapprima stabilita fra essi, a cui bentosto seguì una verace amicizia.

Tutti e due erano giovani, allegri; avevano tutti due fede nel loro avvenire d'artisti.

Essi andavansi fabbricando dei magnifici castelli, mentre amendue erano intimamente convinti che finirebbero col riempire il mondo col clamore della loro rinomanza.

Nell'attesa che tutto ciò si verificasse, la signorina Dermont propose a Roberto di farle d'accompagnatore.

Questi accettò con entusiasmo, scorgendo in ciò il mezzo di trovarsi più spesso accanto a Paolina, della quale si era perdutamente innamorato senza pur accorgersene.

Papà Fiute che aveva avuto sentore della cosa, non se ne era mostrato per nulla pago. Egli non aveva fatto seguire a suo figlio i corsi del Conservatorio perchè egli diventasse l'accompagnatore di una cantatrice, e cercò di fargli comprendere che il suo talento di pianista davagli bene il diritto di mirare più in alto, e che se a lui piaceva di farsi sentire nei salotti parigini, ciò doveva essere suonando le opere dei maestri, e non accompagnando delle romanze o delle arie d'opere.

Roberto promise di conformarsi ai desiderii paterni, ma egli si sentiva troppo felice d'essere a disposizione di Paolina per rinunciare al piacere di trovarsi con lei nelle *soirées* dov'ella cantava, ed ogni volta ch'egli poteva essere libero ne approfittava per accompagnare al piano la sua cara Paolina.

Bisognerebbe averlo veduto cogli occhi ardentemente fissi sulla giovane cantatrice, ch'ei divorava con lo sguardo.

Egli non la perdeva di vista un solo istante e pareva inebbriarsi del piacer di sentirla.

E quando gli applausi la rimeritavano del piacere ch'ella aveva procurato ai suoi uditori, egli se ne rallegrava più ancora.

Pareva che quegli applausi fossero rivolti a lui: tanto lo rendevano felice.

Ah, quelle serate, egli non le avrebbe date per un regno! Esse lo riempivano di una gioja ch'egli si guardava bene dal lasciar scorgere in lui, ed ogni volta ch'egli le serviva d'accompagnatore, diceva a suo padre che andava a passar la sera in teatro o che andava a suonar il piano in casa di qualche dilettante che doveva poscia in seguito presentarlo nelle più illustri case del sobborgo San Germano.

Una sola cosa lo contrariava in quelle ore di rapimento ch'egli passava vicino a Paolina, nella tepida atmosfera dei salotti, quand'essa in brillante toilette, animata dal rumor lusinghiero degli applausi, risplendeva in tutta la magnificenza della sua beltà e del suo talento, — ed era di veder ronzarle dintorno tutto uno sciame di adoratori giovani e vecchi, che le rivolgevano i complimenti i più solleciti e le occhiate le più significative, mentre molti fra essi avevano perfino creduto in più lontano e fare alla giovanetta delle dichiarazioni d'amore e delle offerte ch'ella aveva dovuto rifiutare con mal celata indignazione.

Nulla tornava più odioso a Paolina, che vedere degli uomini di un'età matura, dopo averla felicitata dei suoi talenti di cantatrice, offrirsele in qualità di protettori, e darle ad intendere che non dipendeva se non da lei, di aver cavalli, diamanti, equipaggi...

Già parecchie volte la giovanetta aveva risposto a quegli importuni in modo da mostrar loro quanto simili proposte la disgustassero: desse si ripetevano incessantemente, e benchè, di solito, Paolina fosse sempre accompagnata da sua madre quando se ne andava a cantare in società, era raro che certi ricchi, amanti di musica, ch'ella incontrava nelle case dove si produceva, non trovassero il mezzo di approfittare del breve istante in cui si trovava sola, per farne l'offerta del loro cuore e del loro scrigno.

Roberto ben s'accorgeva di ciò e sentiva la collera salirgli al volto, quando vedeva qualcuno rivolgere di tale specie di proposte alla giovane, ma egli non aveva qualità alcuna per opporvisi, nè alcun diritto da far valere.

Ammesso nei luoghi dove cantava Paolina, per accompagnarla al piano, il compito suo si limitava a restarsene davanti lo strumento, mentre non eragli permesso nè di rivolgere la parola, nè d'immischiarsi nella conversazione degli invitati.

Egli doveva dunque rodersi il suo morso in silenzio.

Ma allato di quei vecchi viziosi, che tentavano di corrompere a prezzo d'oro la virtù della donzella, v'erano anche dei giovani, che sedotti dalle attrattive di Paolina, facevano tutto quel che potevano per porsi in vista appo lei, e questi cagionavano ancora più degli altri fastidio a Roberto, che andava chiedendo a sè stesso, se la giovanetta fatta segno a tanti e tanti omaggi, non finirebbe poi per preferire a quello del modesto pianista, l'amore di qualche elegante buontempone, scelto fra quell'interessante collezione di scapati che formicolavano dappertutto.

Tuttavia dobbiamo soggiungere che quei timori sorti in lui a cagion del dispetto che provava, si dileguavano appena la serata era finita.

Egli sapeva bene che Paolina non conservava di quei convegni che un solo ricordo, quello dei suoi successi d'artista, e considerava quei complimenti, quegli omaggi, come cosa d'uso e quasi d'obbligo in simili società, e perciò dessi non facevano la menoma breccia su di lei.

Un giorno Paolina ricevette un'invito di cantare in casa del banchiere Ermanno Röder, un bavarese, ben conosciuto in Borsa per le sue avventure nel mondo dei piaceri, avventure che gli costavano delle grosse somme, — lusso del resto, permessogli da una ricchezza continuamente in aumento mercè i guadagni derivanti dalle sue grandi operazioni finanziarie.

In quel giorno la signora Dermont sentivasi indisposta, e non potè quindi accompagnare sua figlia; d'altronde la casa Röder era di quelle in cui gli artisti ascrivevano come a fortuna potervi accedere, sendo ella frequentatissima da illustri personalità parigine.

Paolina poteva dunque senza tema d'inconveniente alcuno presentarvisi, seguita dal suo accompagnatore.

Il banchiere Ermanno Röder fu pieno di cortesia verso la giovane artista. Egli la presentò ai suoi invitati, e tutti si mostrarono ben desiderosi di sentirla.

(Continua.)

una fabbrica di conserve a San Giorgio di Nogaro; poscia, una alla Mira, della quale era egli stesso *agente commerciale.* Dalla Mira, passò a Milano, (dove aveva, se non l'ha ancora, casa propria); indi, a Singapore, non senza prima essere stato a salutare gli amici di Udine.

Nella nostra città fece, per qualche tempo (dopochè era stato direttore del *Friuli*) il *commissionato*; ed aveva lo *studio* sulla piazzetta del Duomo, dove al presente c'è la bottega del tappezziere Cominotti.

Cronaca elettorale

L'esito delle elezioni amministrative.

Codroipo, *30 luglio.*

Elezioni Comunali.

Elettori inscritti 450 — votanti 311.

Riuscirono eletti a Consiglieri a maggioranza di voti:

1. Daniele Moro	voti	182
2. dott. Sebastiano Cignolini	»	179
3. Andrea Paschera	»	177
4. Co. dott. Francesco Rota	»	174
5. Conte Leonardo Manin	»	167
6. Cav. Ugo Luzzatto	»	141
7. Pradrolini Antonio	»	132
8 Dottor Ugo Zanelli	»	120
della minoranza		
9. De Paulis Giuseppe	»	118
10. Luigi Chiaruttini	»	100

Elezione del Consigliere Provinciale.

	Gropplero voti		Cignolini voti	
Codroipo		158		129
Camino	»	10	»	45
Bertiolo	»	119	»	32
Rivolto	»	127	»	80
Talmassons	»	48	»	88
Varmo	»	48	»	62
Sedegliano	»	10	»	220
Totale		510		656

Eletto il dott. Sebastiano Cignolini.

Nella *Patria del Friuli* di giorni fa io scriveva:

«Il partito operaio liberale codroipese e con esso tutti i benpensanti: nelle prossime elezioni comunali si affermeranno sul nome dei seguenti signori:

Cav. Ugo Luzzatto
Dott. Ugo Zanelli.

La vittoria arrise loro.

Nella *Patria* poi del 28 corrente accennava alla *inopportunità* di portare la candidatura del conte Gropplero a consigliere provinciale pel distretto di Codroipo ed aggiungeva le ragioni.

Il risultato di questa elezione ottenuta dopo una lotta vivace in cui scese in campo tuttoilfiorfiore della nobiltà friulana, confermarono pienamente le mie previsoni. *Il nuovo cronista.*

Gemona. — *30 luglio* — Eccovi il risultato delle elezioni amministrative di oggi:

Consiglieri comunali.

Stroili cav. Daniele voti 330, portato da tutte due le liste, Stroili Leonardo 327 idem, Pasquali dott. Federico 301 idem, Della Marina G. B. 233 portato dalla lista clericale, Pittini Domenico 220 idem, Elia Francesco 219 idem, Picco Francesco 215 idem, Palese Antonio 206 idem, Treppi G. Batta 191 portato dalla lista liberale, Celotti dott. Liberale 182 idem. Inscritti 862, votanti 405

Consigliere provinciale.

Pasquali dott. Federico voti 230, Celotti dott. Antonio 167.

Infiniti sono i commenti sull'esito di queste elezioni; ma ciò che più addolora, è la perdita del Celotti.

Ignoro i risultati delle votazioni per il consigliere provinciale negli altri comuni del Mandamento.

Le nuove amministrazioni comunali.

Il Consiglio comunale di Prepotto rielesse a sindaco il signor Antonio Velliscig che da molti anni tenne tale ufficio, acquistandosi molti titoli di benemerenza. Quello di Torreano rinominò pure ad unanimità il sig. Attilio Volpe; quello di Tarcetta il sig. Giuseppe Specogna; quello di Corno di Rosazzo il sig. Domenico Visentini; e quello di Attimis, il sig. Giuseppe Cencig.

San Daniele, *30 luglio.* — Una corrispondenza — alquanto timidetta — comparsa nella *Patria del Friuli* di jeri, 29 corr., qualificava per motto allegro la nomina del signor Filippo Narduzzi a Sindaco del nostro paese. (1)

Certo: il misterioso autore di quella corrispondenza avrebbe esultato di gioja se, per esempio, alla predetta carica fosse stato rieletto un suo amico del cuore. Ma appunto per evitare al prelodato autore un eccesso di letizia, che avrebbe potuto mettere a serio pericolo il suo sistema nervoso, i nuovi consiglieri, subodorato il tempo infido, reputarono conveniente, all'ultimo momento, di raccogliere i loro voti sul nome dell'egregio sig. Filippo Narduzzi, i cui precedenti amministrativi, del resto, sono ineccepibili.

E fecero ottimamente!

Le dichiarazioni che l'*egregio* signor Antonio Cedolini fece, venerdì scorso, in consiglio, così suonano:

«Ci siamo presentati agli elettori con «un programma di opposizione all'in«dirizzo seguito dalla cessata ammini«strazione. Assumiamo il mandato in «un momento non lieto, ma difficile, «perchè la situazione creata da un com«plesso di cose e di fatti è tale, che «lascia un largo campo di discussione «sul passato.»

Questo, più che il colore politico, lo scopo che l'opposizione si era proposto. Essa doveva e dovrà quindi evitare, con ogni legittimo mezzo, che, a capo della nuova amministrazione, sia scelto l'amico del cuore di chi ha perpetrato la timidetta corrispondenza, di cui ho detto.

Il motto degli amici democratici, testè entrati a far parte del Consiglio e degli altri che già vi sedevano, dev'essere questo: «Facciamo cosa nuova!»

—

E' confortante intanto constatare che uno de' primi atti del nuovo Consiglio si è inspirato ai sentimenti predominanti nel paese.

Infatti, il carissimo amico mio, Rodolfo Biasutti, infaticabile e disinteressato propugnatore del buon nome e dell'interesse del paese, appena seguite le nomine del sindaco e della Giunta, propose il seguente ordine del giorno:

«Nell'intendimento di conseguire la «pacificazione degli animi ed in omaggio «agl'immutabili principii di umanità «e di giustizia, il Consiglio Comunale «di S. Daniele fa caldi voti, perchè «venga testo accordata una completa «amnistia a favore dei condannati po«litici.»

L'assessore anziano, sig. Licurgo Sostero, che presiedeva l'adunanza, accolse favorevolmente quest'ordine del giorno, che, sottoposto al voto dei convenuti, fu approvato con 16 voti favorevoli e due contrari.

—

Se non sono male informato, il sig. Filippo Narduzzi, avrebbe presentato, seduta stante, le dimissioni dalla carica di sindaco.

Ebbene, ov'egli insista, gli amici democratici non si lascino troppo commuovere. S'accordino nella scelta di altra persona, che condivida le nostre idee, e provvedano sollecitamente alla nomina del sindaco; anche per indurre al silenzio certi manipolatori di pasticci e pasticcetti, che vanno predicando la prossima rovina del paese.

Apio.

(1) Veramente, la corrispondenza da noi stampata non qualificava nè per allegra nè per melanconica, quella nomina. Diceva soltanto che il Consiglio comunale di San Daniele, aveva dato una *testa nuova* al Comune.

Aviano, *30 luglio.* — (*Semper*). Oggi ebbe luogo la prima adunanza del Consiglio per la nomina del Sindaco. L'aula presentava l'aspetto delle grandi occasioni e, contrariamente al solito, vi assisteva una discreta quantità di pubblico.

Alle ore 9 3,4 l'assessore anziano signor Mazzega, dichiarò aperta la seduta, dopo aver constatato che trovavansi presenti 16 consiglieri sui 20 assegnati al Comune.

Il campo, sino dalla prima votazione apparve quasi nettamente diviso fra i signori Ferro co. Giovanni e Policreti nob. dott. Carlo. Con tutto ciò, esperite le due votazioni libere e la votazione di ballottaggio, nessuno dei candidati riportò la maggioranza assoluta prescritta dall'art. 141 della legge comunale e provinciale, e l'elezione venne rimandata a domenica 6 agosto p. v.

Eccovi i risultati:

Ia votazione libera.

Policreti nob. dott. Carlo	voti	7
Ferro co. Giovanni	»	7
Coiazzi Napoleone	»	1
Schede bianche		1

IIa votazione libera.

Policreti nob. dott. Carlo	voti	8
Ferro co. Giovanni	»	7
Schede bianche		1

Uguale risultato ebbesi nella votazione di ballottaggio.

Caneva di Sacile. Sabato sera il Consiglio elesse sindaco, con tredici voti su 14 votanti, il signor Chiaradia cav. Enzo.

Furono nominati assessori effettivi i signori: Chiaradia Antonio con voti 13, Astolfi Pietro con voti 12, Guatteri Pietro con voti 11, e Reginato Agostino con voti 11.

Risultarono eletti assessori supplenti i signori Pizzinato Pietro con voti 13, Chiaradia Giuseppe fu Francesco con voti 10.

Cronaca Provinciale.

San Pietro al Natisone.

Tiro a segno. Al poligono continuano, sotto la sorveglianza dell'egregio presidente di quella società dott. Dante Vogrig, le esercitazioni di tiro. Fu deliberato di mandare una rappresentanza di tiratori alla prossima gara di Gemona.

Il 24 settembre si terrà una gara provinciale nel nostro poligono.

Cividale.

Onoranze a Paolo Diacono. — Nello stabilimento E. Passero è quasi ultimato lo splendido cartello - réclame per le feste millennarie al Varnefrido; cartello eseguito sopra un indovinato disegno dell'insegnante al Collegio, prof. Umberto Rinaldi, con miniature ed ornati di stile antico. La litografia Passero poi lo riprodusse con fine senso artistico, come del resto è suo costume per tutti i lavori che le vengono affidati.

Festa scolastica. — Ieri, domenica alle ore 8, nel cortile del locale scolastico, in piazza XX settembre, fu tenuta la solenne distribuzione degli attestati agli allievi delle scuole elementari. Lodata assai la esposizione dei lavori delle allieve, visitata da una folla di babbi e mammine ed anche di signore, tutto il giorno.

Riunione magistrale. — Fu importante la riunione magistrale qui tenutasi giovedì, dai maestri del mandamento, all'uopo di conferire sui nuovi programmi per l'insegnamento della agraria, del lavoro manuale educativo, dell'igiene, dei lavori donneschi e della economia domestica.

L'ispettore prof. Rigotti esordì col dirsi ben lieto di poter annunciare che il ministero della P. I. avea concessa la menzione onorevole a due insegnanti del Distretto di San Pietro: la Carruccio Erminia, maestra a Drenchia, e Coren Rosa, maestra a Tarcetta, per aver saputo vincere il pregiudizio che la lingua parlata di quei paesi debba essere la slava; tale annuncio venne accolto da unanime applauso.

Indi comunicò che il ministero delle Poste e Telegrafi aveva concessa una gratificazione di lire 30 alle maestre Ciacig Antonietta di Corno di Rosazzo e Linzi Angela di S. Giovanni di Manzano, per l'istituzione della cassa di risparmio scolastica; portò a conoscenza degli adunati, che il ministero di Agricoltura industria e commercio, esaminati i programmi per l'insegnamento dell'agraria, ne avea riconosciuti quattro o cinque, del nostro mandamento, fra i migliori, e quindi stabiliva che, quale compenso ed incoraggiamento, venisse concesso, agli zelanti compilatori di quel programma, un... librettino d'agraria e d'economia d'omestica.

Si passò quindi ad esaminare le varie parti dei programmi, e dopo lunga e varia discussione si nominarono delle commissioni per la formazione d'un unico programma, in ciascuna delle nuove materie.

A mezzogiorno terminò la conferenza e si stabilì di riunirsi alle due pomerid. per discutere gl'interessi dell'associazione posti all'ordine del giorno.

Il presidente, signor Bulfoni, fece importanti comunicazioni sull'opera attiva ed efficace della società. Esortò i soci allo spirito di solidarietà. Fu votato un plauso al professor Guido Fabiani, per la campagna da lui combattuta al fine d'ottenere il miglioramento del monte pensioni.

Il presidente trattò l'argomento delle vacanze nelle feste soppresse e si ebbe l'approvazione dei convenuti quando fece osservare che la scuola deve mantenersi alla sola dipendenza dell'autorità civile. Alla nomina delle cariche, si riconfermò presidente il signor Bulfoni.

I fulmini in Carnia.

Grazia alla circostanza che le corrispondenze in arrivo dopo il diretto da Venezia (ore otto della mattina) vengono portate all'ufficio centrale della posta soltanto verso le undici, non abbiamo potuto sabato stampare la triste notizia (riprodotta nel *Gazzettino* e nella *Gazzetta di Venezia* ed in altri giornali di jeri) di quei due pastori che un fulmine uccise presso la malga *de Loze* in quel di Ovaro: certi Luigi Rossitti da Trava e Pietro Tomat da Tolmezzo. Durante l'infuriare di un temporale venerdì sul mezzogiorno, si rifugiarono essi dalla pioggia sotto un ombrello. Il fulmine, attratto forse dal metallo di questo, li avvolse e stese al suolo cadaveri!

Anche in quel di Ampezzo cadde un fulmine il giorno medesimo, più tardi — verso le ore quindici. Ne fu colpita la famiglia Petris, la quale, per la segatura del fieno si trovava alle falde del monte Tinizza.

I messi spediti parlarono dappima di morti e di moribondi; ma il dott. Defis, chiamato d'urgenza, potè fortunatamente constatare che le tre donne colpite, fra cui una mutola, erano soltanto tramortite. Ritornate ai sensi mediante i soccorsi opportuni, si lagnarono di forti dolori alle spalle ed alle gambe: ma si spera che tutto finisca lì.

Collegio Militarizzato A. Gabelli

UDINE.

Col 10 agosto si apre un corso speciale interno di ripetizione per alunni rimandati agli esami di ottobre.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Cronaca Cittadina.

Il tempo probabile.

Negli ultimi tre giorni, la temperatura è diminuita di qualche cosa, tanto che si rese meno... *insopportabile.* Dalle condizioni generali meteorologiche, si può argomentare che non avremo grandi mutazioni da questi tre giorni ultimi: cielo ad intervalli coperto o semicoperto, però con temperatura elevata; e qualche temporale circoscritto a singole località.

Vita militare.

Bosco Pietro sottotenente medico del 17 fanteria, fu trasferito nel 7.o Alpini.

Solero Valentino sottotenente medico del distretto di Udine, è destinato a quello di Torino.

Frangipane conte Luigi, maggiore del distretto di Treviso, fu trasferito a quello di Rovigo.

Pieruzzini Pirro da quello di Venezia a quello di Udine.

Oneglia Erasmo, capitano di fanteria, dal distretto di Treviso a quello di Udine.

Soli Muratori Alessandro da quello di Udine a quello di Belluno.

Pasqualini Andrea sottotenente, fu dal distretto di Udine trasferito a quello di Belluno e così il sottotenente Attilio Barocci.

Gli insegnanti delle nostre scuole comunali

danno l'addio all'anno scolastico.

Sabato scorso, alle ore 17 1/2, circa cinquanta insegnanti delle nostre scuole elementari convennero in una sala dell'ex collegio Paterno, gentilmente concessa dal prof. Silvestri, per dar l'addio, con una modesta cena all'anno scolastico testè chiusosi.

Vi parteciparono anche, quali invitati, l'ottimo ispettore scolastico, prof. Luigi Venturini ed il prof. Luigi Pizzio, direttore generale di queste scuole elementari.

Alle frutta il prof. Venturini, con quella facilità di eloquio che gli è propria, rivolse agli insegnanti belle ed adatte parole; e chiuse inneggiando alla concordia ed alla prosperità della scuola popolare, fidente che, in un tempo non lontano, siano migliorate le condizioni economiche dei maestri.

Anche il prof. Pizzio, con forma eletta ed elegante, pronunciò un discorso che riscosse ripetuti ed unanimi applausi, sia per le idee manifestate intorno all'indirizzo che deve avere la scuola popolare, perchè risponda alle esigenze della moderna pedagogia e dell'attuale ambiente sociale, sia per essersi dimostrato strenuo difensore dei diritti dei maestri e propugnatore del loro miglioramento economico.

Durante il lieto simposio regnò la più schietta e cordiale armonia; — e gl'intervenuti, prima di lasciarsi, fecero voti che al termine d'ogni anno scolastico abbia ad aver luogo tale riunione, la quale servirà a stringere sempre più i vincoli di fratellevole stima ed amicizia fra gl'insegnanti delle nostre scuole comunali. *y.*

Istituto filodrammatico T. Ciconi.

Questa sera alle ore 20 3,4 precise avrà luogo uno straordinario trattenimento di famiglia con il seguente programma:

1. *Cavalleria Rusticana* — Eseguita al piano dal maestro R. Sporeni.
2. Quadri dissolventi concessi dal conte Orgnani Vincenzo ed esposti dal sig. Lenardon prof. G. Batta.
3. Rapsodia ungherese — Eseguita al piano dal m.o R. Sporeni.
4. Quadri dissolventi.
5. Pot-pourri per *Cristallofono* eseguito dal S. Q. Conti.
6. Mazurka per piano eseguito dal m.o Sporeni.
7 Prologo *I Pagliacci* col Cristallofono.
8. Quadri dissolventi.
9. Macbeth, Duetto per flauto. Esecutori sigg. C. Zannoni e Q. Conti.

La difterite è causa che i bambini non vadano a Frattis.

In seguito alle accurate indagini fatte, risultando che durante il mese di luglio corr. vi furono, fra Studena e Frattis, tre decessi, uno dei quali per difterite e gli altri sospetti, e che il padre di uno dei bambini mancanti è ammalato pure di difterite: il Comitato protettore dell'infanzia di Udine, per consiglio avuto dal sig. medico municipale di Udine, a sgravio di responsabilità, dispose di sospendere la spedizione dei bambini alla colonia alpina di Frattis.

Questo provvedimento si rende tanto più necessario qualora si consideri che in quella località non furono mai eseguite le rigorose prescritte pratiche di disinfezioni, isolamenti, sequestri, astrazione fatta delle disinfezioni praticate per cura del Comitato nelle case dove avrebbero abitato i bambini destinati alla cura alpina.

A quanto sopra, devesi aggiungere che, nel canale di Moggio, avente strade che comunicano direttamente con Studena e Frattis, ebbesi recentemente una grave epidemia di difterite, per modo che fondato si ha il sospetto essere stata importata a Frattis da quella località.

Corso delle monete.

Fiorini	224 50	Marchi	132.—
Napoleoni	21.42	Sterline	27.—

Cavallo fuggito.

E il cavalleggiere?

Stamane, poco dopo le nove e un quarto passava di carriera per la via Gorghi un cavallo del reggimento cavalleggieri Saluzzo, con la sella intatta, ma senza cavaliere.

Malgrado si fosse tentato arrestarlo, per istrada, non fu possibile: il cavallo rientrò nel quartiere.

Dove, alle 10 20, nulla ancora sapevano del soldato, che appartiene al sesto squadrone: non in quartiere, non all'ospital militare il caduto entrò o fu trasportato. Ignoravano perfino dov'egli fosse caduto.

Oggetto perduto.

E' stato perduto un anello d'oro con diamante percorrendo lo stradale che dal Ledra conduce a porta Venezia, e proseguendo fino alla fabbrica sedie di Volpe, via Cavour, piazza V. E. e salita del colle del Castello.

Chi lo avesse trovato, portandolo al nostro Ufficio, riceverebbe competente mancia.

Invenimento.

Fu rinvenuto e venne depositato presso il Municipio di Udine un orologio d'argento.

Biblioteca della *Patria*.

Abbiamo ricevuto i seguenti opuscoli:

Manzini Giuseppe, segretario del R. Istituto Tecnico di Udine — Il forno rurale come mezzo per prevenire e combattere la pellagra. — Conferenza letta al Congresso Nazionale d'Igiene in Torino il 1.o ottobre 1898. Lavoro che ottenne il Diploma di Benemerenza all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898. — Udine presso l'autore, R. Istituto Tecnico 1899.

Cassa di Risparmio di Udine. — Relazione sul bilancio consuntivo dell'anno 1898, XXIII esercizio.

B. Stringher. — L'industria dello zucchero e le entrate dello Stato. — Note pubblicate nei fascicoli di giugno e di luglio 1899 del *Giornale degli Economisti.*

Ad un valoroso confratello esulato

mandiamo commossi e mesti il saluto del cuore. Ferdinando Ullmann, già per tredici anni direttore dell'Indipendente, dieci anni fa bandito da Trieste per causa politica, moriva improvvisamente sabato a Parma, dove Crispi aveva — a lui, per amore d'Italia esule — procurato un posto modesto e tranquillo.

Il **Doppio Beeftea Scarpa** è l'unico alimento tollerato dagli ammalati e convalescenti di stomaco debole.

(vedi avviso in 4a pagina)

L'Arcivescovo in visita.

Ecco l'Itinerario della Visita Pastorale dell'Arcivescovo, nelle Foranie di S. Pietro di Carnia, e di Moggio:

31 Luglio viaggio fino in Zuglio.

1 2	Agosto	— Zuglio — Cresima in S. Pietro il 1 agosto.
3-4	»	Paularo — Cresima il 3.
5-6-7	»	Rivalpo-Valle: il 5 Consacrazione della Parrocchiale — Cresima il 6.
8-9	»	Piano — Cresima l'8.
10-11	»	Sutrio — Cresima il 10.
12-13	»	Cercivento — Cresima il 12.
14-15	»	Monaio — Cresima il 14.
16-17	»	Paluzza — Cresima il 16 e 17 sera a Tolmezzo.
18	»	sera a Moggio.
19-20	»	Moggio — Cresima il 20.
21	»	Resiutta — Cresima il 21.
22 23	»	Resia — Cresima il 23.
24-25	»	Chiusa — Cresima il 24.
26-27	»	Dogna — Cresima il 27.
28 29	»	Pontebba — Cresima il 29.
30	»	Riposo.

Circolo filarmonico G. Verdi.

La serata di ieri è riuscita semplicemente splendida... ma anche calda. Pur cionostante il basso Montico, nostro concittadino, cantò da... vero basso e si rivelò provetto cantante ed ormai vecchio sebben giovane artista. Un volume di voce della quale è padrone, e la sa modulare da... gola maestra.

Gli onori della serata, gli applausi caldi ed insistenti se li ha invero meritati e mi auguro di aver ben presto l'occasione di udirlo in sulle scene dei nostri teatri, dove potrà far meglio eccellere la potenza dei suoi mezzi vocali.

Si volle il *bis* d'ogni pezzo ed il sig. Montico gentilmente cantò altri tre fuori programma: *Promessi Sposi, Ebreo* e *Bohême.*

L'orchestrina diretta dal M. Verza suonò come il solito, cioè benissimo e non può essere altrimenti quando negli esecutori vi è la passione e l'amore per l'arte.

Anche i mandolinisti si distinsero, anzi furono quelli che modestamente aprirono il fuoco, *pardon*, voleva dire la serie dei numeri del programma, e maestro ed orchestrina e mandolinisti vennero tutti applauditi.

Beninteso che anche il simpatico Caneva, per la sua valentia riscosse unanimi applausi nel monologo recitato da vero attore. Indovinatissima la *truccatura* a merito del bravo sig. Isidoro Zinant, parrucchiere teatrale.

In complesso, la serata non poteva riuscire meglio e più di tutti sarà contento il beneficato Visentini.

Schinchelli.

Vecchia e nuova giunta.

Sabato, il Sindaco cessante conte cav. A. Di Trento con gli assessori pure cessanti cav. avv. Antonini ed Enrico Masòn faceva alla nuova Giunta la consegna dell'ufficio. Tutti i nuovi eletti erano intervenuti; e cioè il sindaco comm. Pecile, gli assessori effettivi Comencini, Franceschinis, Franzolini, Girardini, Grassi e Peressini e supplenti Pico e Beltrame.

Vi fu scambio di cortesi parole fra il «vecchio» ed il «nuovo» Sindaco. Ad altra seduta, il riparto dei referati.

Società Operaia.

L'assemblea indetta per ieri non potè aver luogo per mancanza di numero legale.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 31 Luglio a L. 107.56

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 31 al 7 agosto per daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 107.53.

Beneficenza.

Nella luttuosa circostanza della morte del marchese Fabio Mangilli, i di lui eredi hanno elargito a vantaggio dell'Orfanotrofio Renati la cospicua somma di L. 200. Il Consiglio d'Amministrazione rende sentite grazie.

Birra in bottiglie sterilizzata.

Presso il sig. Fernando Grosser procuratore della casa Reininghaus di STEINFELD - GRAZ, con deposito Birra fuori porta Aquileja in Udine (Casa Leskovic) trovasi la rinomata BIRRA PASTORIZZATA IN BOTTIGLIE, proveniente direttamente da Graz. Tale birra è molto igienica, non si altera mai; e si mantiene LIMPIDA PER MOLTI MESI.

Prezzi conveneintissimi.

Un velocipedista che si «ritira».

Renè, al secolo Renato Benvenuti, il noto ciclista dilettante triestino, che molte e molte volte ha fatto brillare i colori di quella Unione Ginnastica a Vienna, a Budapest, in Germania ed in parecchie città, nonchè raggiunta la bellissima cifra di 100 premi, si ritira dalle piste, lasciando libero il campo ai ciclisti più giovani. Egli iniziò la sua carriera di ciclista dilettante il giorno dello Statuto nella nostra Udine, l'anno 1890, vincendo il primo premio; e l'ha chiusa sull'ippodromo di Montebello il 9 e il 16 corrente in *tandem* assieme al Bari.

I nove anni di carriera hanno fatto del Benvenuti uno dei più medagliati fra i ciclisti dilettanti e non vi è riunione alla quale abbia preso parte, senza che ne abbia fatto ritorno con almeno due premi. Complessivamente egli arrivò 44 volte primo, 35 secondo, 15 terzo, e 6 quarto; egli corse, nel vicino regno a Bologna, Treviso, Udine, Pordenone, Portogruaro, Codroipo, Palmanova; nel Litorale a Trieste, Gradisca e Gorizia: poi a Vienna, Graz, Zagabria, Budapest, Vildes, Postumia, Francoforte s|m.

Vinse due volte il campionato di Trieste, due volte il campionato del V. C. Triestino, una volta il campionato di Udine. Nel giugno del 1892 stabilì in tadem col Sintac, presentemente in America, il *Record* europeo di 2000 metri in 2'23" E' detentore del *record* stradale Trieste-Gorizia chil. 46 in 1 ora 34'7". Nella sua lunga carriera battè qualche volta ciclisti di grido, che ora vanno per la maggiore nel campo dei professionisti.

Giulia e Lodovico Bon, con l'animo straziato, dànno a parenti ed amici il tristissimo annuncio della morte, jeri avvenuta, del loro amatissimo

Michelino

di soli cinque anni.

I funebri seguiranno oggi alle ore 17, partendo dalla casa in via Savorgnana, n. 9.

Il presente annunzio serve di partecipazione.

Oggi alle ore 3 antimeridiane, munita dei conforti di nostra Santa Religione, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con eroica rassegnazione, cessava di vivere

Filomena Blason

di anni 25.

I genitori, fratelli, la zia e cugini danno ai parenti e amici il triste annunzio raccomandando

una prece.

Flambro, 30 luglio 1899.

I funerali avranno luogo domani, lunedì alle ore 8 antimeridiane.

Oggi, sul fiore della giovinezza, spegnevasi in Flambro la gentile esistenza di

Filomena Blason.

Bontà, intelletto, bellezza e modestia L'impersonavano e carissima la resero non pure ai parenti e agli amici, ma a quanti la conobbero: sempre sollecita del bene dei suoi, provvida per i miseri, savia, laboriosa, diligente, fu l'anima e la forza della famiglia.

La straziante dipartita lascia un vuoto desolante nella casa che per Lei e di Lei era vivificata; uno strazio ineffabile nel cuore dei parenti.

Possa la Fede, confortatrice alta e serena, lenire tanto duolo e dal Cielo l'anima della dolce Estinta — vissuta nelle virtù, sacrificata dal martirio di indicibili sofferenze, sopportate con nobile eroismo cristiano — versi pietoso il balsamo della speranza sovra l'immane ferita.

Flambro, 30 luglio 1899.

Fam. B.

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi**,
Specialità:
Carburo Caglio e Colorante per burro Formaggio, qualità extrafina.
e ELLERO ALESSANDRO, Cambiovalute, R. Privativa speciale, piazza V. E. — Udine.
Cartucce Società F.co I.na L. 15 al mille.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 23 al 29 luglio 1899.

Nascite.

Nati vivi maschi	9	femmine	18
» morti	»	1	»	1
Esposti	»	—	»	—

Totale n. 29.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Ermacora Milocco cocchiere con Angola Chiesura cameriera — Luigi Cappelletti calzolaio con Giulia Passador sarta — Ernesto Liesch agente di commercio con Albina Cimador civile — Gio. Batta Vuanini calzolaio con Anna Gremese sarta — Attico-Pomponio Gaspasini macellaio con Maria Agnesa sarta.

Morti a domicilio.

Simone Coviz fu Antonio d'anni 86 fruttivendolo — Angelo Bertoli di Gio. Batta d'anni 10 scolaro — Galliano Cantoni di Leonardo di giorni 22 — Elena Gori di Giuseppe di anni 1 e mesi 2 — Valentino Blasoni di Antonio di mesi 6 — Giuseppina Rossetti fu Luigi d'anni 27 sarta.

Morti nell'Ospitale civile.

Antonio Minutti fu Valentino d'anni 51 calzolaio — Rosa Cantoni-Del Conte fu Antonio d'anni 86 lavandaia — Giovanni D'Osvualdo fu Natale d'anni 61 bracente.

Morti all'Ospizio Esposti

Giovanni Catalagni di anni 1.

Totale n. 10.

dei quali 1 non appart. al Comune di Udine.

Comune di Spilimbergo.

Avviso d'asta.

Lunedì 7 Agosto 1899 alle ore 11 in questo ufficio Municipale avrà luogo l'asta a schede segrete per l'appalto dei lavori di compimento della nuova strada d'accesso alla stazione per l'importo di L. 6614.70

Progetto e capitolato sono ostensibili presso l'ufficio Municipale.

Spilimbergo, 18 luglio 1899

Il Sindaco

Avv. Pognici.

LOTTO

Estrazione 29 luglio

Venezia	71	20	76	86	15
Bari	67	9	57	35	22
Firenze	46	45	88	34	68
Milano	17	26	43	5	70
Napoli	26	82	49	33	23
Palermo	40	67	30	37	41
Roma	24	32	41	30	58
Torino	37	71	4	83	2

Accettazione di eredità. — L'eredità abbandonata dal marchese Fabio Mangilli fu Massimo, decesso a Fiumignano nel 18 spirante, con testamento in atti Pecolli, venne accettata col beneficio dell'inventario, dalla di lui vedova Angelina nata Lampertico nell'interesse delle figlie minori Elisa, Olimpia, Giuseppina e Fedele.

— L'eredità di Pagura Costante fu Sebastiano morto in Castions di Zoppola nel 20 agosto 1897 venne accettata con beneficio d'inventario, dalla di lui vedova Bozzer Giovanna, nel proprio interesse ed in quello dei minori figli suoi Costante e Sabata Pagura fu Costante, in base al testamento 26 maggio 1997 atti Marzona.

— La signora Goi Amalia fu Gio. Maria di Gruaro dichiarò di accettare col beneficio dell'inventario, l'eredità abbandonata dal di lei marito Frattina Nicolò di Fabricio morto in Frattina (Pravisdomini) li 9 maggio 1899 e ciò nell'interesse dei propri figli minori Ida, Augusto ed Enrichetta.

Vendita immobili. — L'esattore delle imposte del comune di Maniago fa noto che davanti la regia Pretura di Maniago farà procedere alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti alla ditta Alberti Antonio, debitrice d'imposte.

Gazzettino commerciale.

Mercati del bestiame.

Sacile, 28 luglio.

Mercato discretamente fornito d'animali e con risveglio negli affari. Richiesti e meglio pagati i buoi da lavoro, che se ne mandono in gran parte in Lombardia e nelle provincie di Treviso. I vitelli presso l'anno poco richiesti. Le vaccine invece molto e bene pagate. La carne di soriana venduta dalle L. 105 alle 115 al quintale di peso netto, e quella di bue da 115 a 123.

Vitelli lattanti da macello da L. 75 ad 82 al quintale di peso vivo.

Cividale, 29 luglio.

Bovini. — Poco concorso di compratori e poca affluenza di bestiame, oggi. Perciò anche pochi e di lieve importanza gli affari.

Suini. — Di questo mercato si può dire come del precedente: i lavori campesti tengono occupatissimi i nostri agricoltori.

Mercato granario.

Udine, 29 luglio.

Molta merce e sostenuta nei prezzi, contrariamente a quello che lasciava credere il mercato di giovedì.

Frumento nuovo all'ettolitro da lire 15.90, 16.25, 16 60, 16.70, 17.—

Segala nuova all'ettolitro da lire 13, a 13.25.

Granoturco a lire 12.90, 13,60.

Mercati vari cividalesi.

Cividale, 29 luglio.

Uova. — Vendute 120 000 da lire 54 a lire 58.

Burro. — Venduto quint. 5 da l. 1.70 a l. 1 90.

Frutta. — Poma da l. 10 a l. 15 — Pera da l. 15 a l. 50 — Noci da l. 30 a l. — — Nocciuole da l. 30 a l. — — Fichi da l. 20 a l. 25 — Pesche da l. 70 a l. 80 — Susini da l. 12 a l. 18.

Mercato della seta.

Milano, 29 luglio.

Il mercato del sabato, in questa stagione non dà regola; la maggior parte dei negozianti in seta abbandonano la città anche prima del mezzogiorno, e rimettono le trattative alla seguente settimana.

Con tutto ciò, delle buone intenzioni si manifestano ancor oggi; le richieste furono abbastanza numerose e le annesse trattative mantennero al nostro mercato un discreto movimento.

Le elezioni amministrative a Venezia.

Ieri seguirono le elezioni amministrative a Venezia, dopo accanitissima lotta combattuta a base di polemiche feroci su per i giornali ed i supplementi dei medesimi e di comizi clamorosi.

Vincero — almeno nelle elezioni provinciali, — i cosidetti moderati alleati con i clericali; e pare che tale vittoria l'avranno anche nelle elezioni comunali, dove pure i loro nomi sono in prevalenza.

Notizie telegrafiche.

Un disastro a Monaco-Baviera

Monaco, 30. Iersera è crollato un muro del fabbricato in costruzione, unito all'*Hôtel Beau Boulevard Condamina*. Lavoravano nel fabbricato cinquanta operai italiani che rimasero travolti nelle rovine. Diciotto rimasero sepolti sotto le macerie. Si è provveduto subito al salvataggio.

Quattro furono estratti morti; quattordici feriti, che furono trasportati all'ospedale.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi.

RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Elem i Fub e L. 330
Ginnasio privato » 490

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

L'Istituto è aperto anche durante le vacanze e si tiene in esso un corso regolare di lezioni pei giovanetti che devono sostenere nella sessione d'ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, o per quelli che intendono ripetere gl'insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi.

Francesco Spessa Direttore Prop.

D'affittarsi in Ipplis

LOCALE DI VILLEGGIATURA

Per informazioni rivolgersi viale Venezia n. 13, oppure anche all'Amministrazione del Giornale.

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE

PORCELLANE
Servizi da Tavola e da Caffè
ARTICOLI CASALINGHI
Oggetti in Ferro stagnato e smaltato
LAMPADE d'ogni FORMA

SPECCHIERE
con Cornice Dorata
LISCIE-MOLATE-DECORATE
LETTERE di VETRO
per Insegne e Vetrine
Mastice per Lastre

DEPOSITO LASTRE-TERRAGLIE-VETRERIE
BOTTIGLIE NERE-DAMIGIANE-TURACCIOLI

Barili di Vetro con Rubinetto
Bottiglioni
Macchine da imbottigliare
Spine per Botti

TUBI di Terra
Diamanti taglia-Lastre
Carta di Paglia
Fiaschi da Chianti

PERSIANE-TAPPETI-NETTAPIEDI di COCCO

RECOARO

CELEBRATA STAZIONE CLIMATICA

Apertura da 1 Giugno al 30 Settembre.

Acque minerali acidule ferruginose-gazose, ricostituenti, per tutte le *malattie costituzionali, addominali nervose*. Immuni da inquinazioni bacteriche.

Grande Stabilimento idro-elettrico-cineso-terapico **totalmente rinnovato** secondo gli ultimi sistemi.

Bagni semplici-minerali-medicati a vapore, elettrici a secco e idro-elettrici. - Doccie semplici, alternate, calde, fredde - Inalazioni - Ginnastica medica - Massaggi - Acqua naturale otto centigradi.

Direzione medica: Prof. A. De Giovanni, direttore di Clinica nell'Università di Padova.

Alberghi - Ristoratori - Alloggi privati - Passeggiate sui somarelli - Ritrovi - Concerti - Illuminazione elettrica.

Fermata a Vicenza - Tavernelle in pronta coincidenza col Tramway per Valdagno - continuazione per breve tratto di carrozza per Recoaro.

Vendita delle Acque delle Fonti *Lelia, Lorgna, Nuova, Amara* e della impareggiabile acqua da tavola della **Fonte Giuliana** in tutte le Farmacie e depositi del Regno ed Estero

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Egregio Dott. FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera «il preparato «marziale più facilmente assimilabile, utilissimo, in special modo, su «convalescenti di malaria». 1

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Malattie d'Orecchio, Naso e Gola

Dott. G. VITALBA - Specialista

Allievo delle cliniche di Vienna, già aiuto nella Poliambulanza Medico-Chirurgica di Padova.

Cura radicale delle sordità infantili

Consultazioni tutti i giorni, eccettuata la Domenica, dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 1|2 alle 15.

S. Lio, Casselleria, Corte del Frattarol 5295.

VENEZIA

SI VENDONO

in massa i mobili e crediti del fallimento Zannini.

Per indicazioni e trattative rivolgersi all'avvocato Giovanni Levi curatore del fallimento stesso.

In Martignacco.

è disponibile comoda abitazione per villeggianti completamente ammobigliata. Consta di tre camere da letto e ballatoio, tinello, cucina e spazza cucina.

Rivolgersi allo studio Rubbazzer in Udine.

R. Osservatorio Bacologico di Fagagna

SEME BACHI

esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica.

Primo incrocio { giallo con bianco giapponese
» » Corea
poligiallo chinese sferico

Splendidi risultati - Condizioni vantaggiose.

RIVA e CUOGHI

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di Germania e di Francia con telajo in ferro e meccanica a ripetizione.

Harmoniums e organi Americani.

SPECIALITA'

grande

successo

coll'espressione la più perfetta e repertorio di musica estesissimo.

UDINE - Via della Posta 10 - UDINE

Collegio Convitto S. Carlo in Modena

Il Collegio Convitto S. Carlo in Modena riceve in educazione giovinetti dall'età non minore di sette anni, nè superiore agli undici. — Ha le Scuole Liceali e Ginnasiali pareggiate, nonchè un corso elementare. Il Collegio ha palazzo in città e villeggiatura a Braida (Sassuolo). Resta aperto tutto l'anno. — Per informazioni rivolgersi al Rettore Canonico prof. don Francesco Galli.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Cav. Avv. Francesco Borsari

Macchina fotografica

usata, istantanea, 9 × 12, obbiettivo rettolineare comprerebbesi.

Offerte all'ufficio annunci del giornale.

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUM

vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

BREVETTATO

DOPPIO BEEFTEA SCARPA

(SUGO DI BOVE)

Unico prodotto Nazionale preparato dal Sig. E. Scarpa di Venezia riconosciuto e raccomandato da chiarissime Celebrità mediche per il *più potente alimento pegli ammalati e convalescenti di stomaco debole, puerpere, bambini gracili ecc. ecc.*

PREMIATO con medaglia d'oro e d'argento a più Esposizioni e recentemente dal R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia.

CERTIFICATO

Ho adoperato il **Doppio Beeftea Scarpa** di Venezia, e posso dichiararo come esso sia un eccellentissimo brodo concentrato ristorante e di sapore piacevolissimo.

Lo consiglio ai deboli, ai convalescenti. ed agli ammalati di stomaco delicato.

Padova 4 agosto 1898 N.o 1.

Comm. **DE GIOVANNI**

Prof. della R. Clinica dell' Univer. di Padova.

Unico concessionario per la vendita all'ingrosso in **ITALIA, GERMANIA, SVIZZERA**, e PAESI D'OLTRE MARE:

P. HESSE - VENEZIA

Flacone di grammi 50 netto **LIRE 1.20** — Pacco postale di 10 flaconi franco in tutta Italia verso cartolina Vaglia od assegno di Lire 12.

Trovasi nelle principali Farmacie, Drogherie e Magazzini di specialità alimentari.

LA SETA SVIZZERA è la migliore!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorate da 75 cent. fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Foulards di seta rigati e chinè ultima novità** per abiti e camiciette, 52 cm. altezza, a partire da L. 1.20 al metro.

Vendiamo in Italia soltanto **ai privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

MAGNETISMO E IPNOTISMO

AVVISO INTERESSANTE

La Sonnambula GIOVANNINA dà tutti i giorni consulti per malattie e per affari ed interessi particolari su cui si desideri avere consigli che possano dare dei buoni risultati; oppure circa la maniera nella quale la persona interessata deve contenersi in qualunque affare particolare, come pure per commercio, ricerche, viaggi, impieghi, schiarimenti ed altro che si possa desiderare di conoscere.

I Signori che desiderano consultare per corrispondenza tanto dall'Italia che dall'Estero, scriveranno le domande principali che li interessano ed invieranno **lire 5** dentro lettera raccomandata. Dirigersi a **Cesare D'Amico** Via Pescheria Vecchia N. 14 p. 1.°, *Bologna.*

Prof. PIETRO D'AMICO Direttore responsabile e Proprietario.

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 **Panorama in cromotipia** (1 al mese), ecc. — **La Grande Edizione** dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento:

Per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8. —	4 50	2.50
GRANDE »	»16. —	9.—	5.—

La **SAISON** è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione**, e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: **1.o Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.**

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio *gratis* a chiunque li chiede.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE assortimento Ombrelli ed Ombrellini Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza. Ombrellini di seta Scozzesi ultima novità da lire 5 a 25. Ombrellini cotone da lire 1, 150, 2 sino a lire 5.

Deposito ombrelli seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 15.

GRANDE assortimento Ventagli, Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

VINELLO ARTIFICIALE

SANO ED IGIENICO

lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA

approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale
(*Protocollo generale* 12017 *e d'analisi* 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo	Dose per fabbricarne litri 100 costa L. **6.00**	con istruzione
	Dose per fabbricarne litri 50 costa L. **3.50**	

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio chimico enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia) Farmacia Zinzani, Piazza Cavalli 37-39.

N.B Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura nazionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli o ristabilirli — si risana pure qualunque vaso vinario affetto di *muffa asciutto* o *fusto*. — A richiesta si spedisce catalogo dei preparati (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per stabilirlo — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese di imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione deloro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per annunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamento antecipato.*

Per le inserzioni in terza e in quarta pagina, conviene pagare antecipato.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Cogolo Francesco callista, Via Grazzano N. 91.

Meraviglioso Balsamo

del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d'Argento — Parigi Med. d'Oro 1889

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed'imballaggio.

Polveri Febbrifughe del Capitano

G. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sone preparate da un distinto chimico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano G. B. Sasia Via S.to Stefano N. 76 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

BAGNI DI MARE A DOMICILIO

chiunque può farli col **SALE MARINO**

preparato esclusivamente nella rinomata Farmacia Reale **FILIPPUZZI-GIROLAMI** Udine. Prezzo di un pacco di sale per un bagno l. 0,40.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco